[illegible] tutti i giorni [illegible]. Il supplemento PICCOLO DELLA SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti [illegible]. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per [illegible], franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia [illegible] trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione, via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 465.

IL PICCOLO

Le inserzioni vengono misurate col tipometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri [illegible]. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Anno XVI. Novilunio - Leva il sole ore 4.52, tramonta ore 7.8 Trieste, Domenica 2 Maggio 1897. Oggi: S. Anastasio. — Domani: Inv. della Croce. N. 5593

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La guerra fra Grecia e Turchia

Le posizioni dei greci ad Arta.

LONDRA 1. (N). Telegrammi qui giunti da Costantinopoli danno per disperata la posizione dei greci ad Arta.

Buone notizie da Velestino.

ATENE 1. (N). La popolazione ha riacquistato completamente la calma. A ciò hanno contribuito non poco le notizie giunte durante la giornata, le quali caratterizzano il successo del colonnello Smolenitz a Velestino come una vera vittoria.

15 vagoni di feriti. Rinforzi turchi.

COSTANTINOPOLI 1. (B). Ieri a mezzogiorno è giunto a Dedeagatsch il primo treno dell'ambulanza con 15 vagoni di feriti.

Da Muradli è partito per il teatro della guerra il 22.o trasporto militare; da Adrianopoli il 9.o.

I rinforzi per l'esercito operante nell'Epiro ascendono a 32 battaglioni; di questi, un terzo è già giunto a destinazione. Le altre truppe di rinforzo sono in viaggio.

Per l'attentato di Roma. PRAGA 1. (N). Con grande partecipazione degli italiani di questa colonia, oggi fu tenuta una solenne funzione religiosa in rendimento di grazie per la salvezza del re Umberto. Vi intervennero gli alunni dell'orfanatrofio italiano e tutte le notabilità della colonia. Terminata la cerimonia agli alunni fu servito uno speciale banchetto in ricordanza dell'avvenimento. Furono spediti telegrammi al generale Ponzio Vaglia, aiutante del re, a Roma e all'ambasciatore conte Nigra, a Vienna.

Il primo maggio in Italia. ROMA 1. (N). *ore 9.10 pom.* Il primo maggio è trascorso finora tranquillo in tutta Italia.

L'eccidio della spedizione Bòttego. — Due prigionieri. ROMA 1. (N). L'*Agenzia Stefani* ha da Zeila in data 30: Il dott. Nerazzini scrive dall'accampamento di Balana, che si trova tra Gildessa e Harrar, in data 28 aprile, che gli è giunta una lettera di Menelik, annunziantegli che essendo stati veduti alcuni italiani, con una scorta numerosa, entrare nel territorio etiopico, dalla parte dei Galla, verso Bado, i capi del paese fecero loro opposizione. Ne nacque un conflitto e vi furono alcuni morti da entrambe le parti. La lettera aggiunge che rimase morto il capitano Bòttego; due altri italiani furono fatti prigionieri.

ROMA 1. (N). La *Corrispondenza politica* narra come Bòttego movesse contro Menelik dal paese Galla, dopo aver assoldato un piccolo esercito di galla, contro il quale Menelik spedì i suoi scioani. Pare certo che il capitano Bòttego cadde vittima del suo dovere, poichè le istruzioni impartitegli quando partì per la nota spedizione, erano che una volta giunto verso i confini dello Scioa, cercasse di sollevare la tribù Galla e muovere guerra allo Scioa.

Naturalmente Bòttego, che ignorava la disfatta di Adua e la pace conchiusa, cercò di eseguire la sua missione, cadendone vittima egli e i suoi, tranne due bianchi che sono ora prigionieri del negus.

Per vendicare la spedizione Cecchi. ROMA 1. (N). La *Stefani* ha da Zanzibar in data di oggi: Intorno al castigo inflitto, a Uadan, ai colpevoli dell'eccidio della spedizione Cecchi, si hanno da Mogadiscio questi maggiori particolari. Il comandante Sorrentino fece partire da Mogadisciu alla mezzanotte del 19 aprile due compagnie di ascari del presidio per Lafolè contro le tribù colpevoli dell'eccidio, ed egli stesso mosse alle ore 8 del 20, con gli ascari arabi e suaheli ch'erano a sua disposizione.

L'azione fu rapida e decisiva. Lafolè ed altri due villaggi furono completamente distrutti. Circa un migliaio di Somali fu messo in fuga, dopo che i nostri ebbero loro inflitto forti perdite. Il numero esatto dei caduti dalla parte del nemico non si conosce ancora; nel computo fatto si è arrivati ad accertare una cinquantina di morti e un centinaio di feriti. Le nostre perdite sono le seguenti: un ascaro morto e tredici feriti. Tra i morti furono riconosciuti i cadaveri di due assassini del Cecchi.

Il comandante Sorrentino, dopo inflitta questa severa lezione, ritornò a Mogadisciù il giorno 20 aprile alle ore 15. Nelle capanne di alcuni villaggi furono trovati parecchi oggetti, appartenenti alla spedizione Cecchi.

La distruzione dei villaggi colpevoli e le gravi perdite subite dal nemico hanno fatto grande impressione nei somali di tutta la regione.

I notabili di Mogadisciù e i capi delle tribù vicine andarono a congratularsi col comandante Sorrentino.

Una delle due compagnie d'ascari è già ripartita per Massaua.

Il comandante Sorrentino lascia egli stesso la costa, a cagione del monsone che sta per soffiare procelloso, per recarsi a Zanzibar. Il dott. Duilio, regio commissario, rimane nella colonia con pieni poteri civili e militari.

La colonia è ora pienamente tranquilla, le nuove pioggie cadute assicurano il secondo raccolto dell'annata.

Il movimento commerciale nell'ultimo mese fu assai notevole; dal Benadir vennero esportate parecchie migliaia di tonnellate di granaglie.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Il primo Maggio. Ieri la classica tradizione triestina del *piantar Maggio* fu religiosamente seguita, in grazia della splendida giornata primaverile. Molta gente al Boschetto, al Cacciatore e al Giardino pubblico; in quest'ultimo, suonava una banda, c'era un pubblico affollato ed elegantissimo di signore. Questo per la parte mondana. In quanto al 1.o di Maggio dei lavoratori, la giornata passò tranquillissima.

Provenienti da San Rocco arrivarono verso le 9 a Zaule 350 operai capitanati dai direttori della Lega sociale-democratica. Tutti portavano il nastrino rosso all'occhiello. All'osteria del ponte di Zaule fecero una breve sosta, poi per la strada del cimitero si diressero verso la città, percorrendone le vie in piena tranquillità.

A Servola ed a Zaule erano presenti per il mantenimento dell'ordine, che del resto non venne turbato menomamente, il concepista di polizia sig. dott. Biasotto e l'ispettore Degiampietro. - Nessun incidente, nessun arresto.

Si diressero poi parte nella trattoria ai «Due Leoni» e parte al Caffè Specchi, ove si fermarono mantenendo un contegno tranquillo.

Altri 250 operai salirono a gruppi le vie che conducono al Cacciatore e verso le 9 si radunarono nell'osteria detta «da Giorgio» ove intendevano fare alcuni discorsi. Una fanciulla di circa 10 anni, salita su di una tavola, aveva già incominciato a declamare una poesia d'occasione sul primo di Maggio, ma intervennero il cancellista di polizia Pasquali ed altri organi di p. s. che sciolsero l'adunanza.

Gli operai, tranquilli, si diressero a Longera ove fecero una sosta nelle diverse osterie del villaggio. Ivi intendevano fare una colletta per il giornale *Il Lavoratore* ma vennero sciolti dal cancellista di polizia Kraiscek. Poi scesero a gruppi per S. Giovanni, in città, e si radunarono al Caffè Specchi, ove rimasero fino dopo il tocco, sempre tranquillissimi. Quindi si diressero per la Barriera vecchia, a S. Giacomo, facendo ritorno a Muggia. Non avvenne alcun disordine. Nessun arresto.

Nel pomeriggio folla elegante al Giardino pubblico, dove c'era un secondo concerto, e così al Boschetto, e nei viali che conducono al Cacciatore.

Le osterie di S. Giovanni e dintorni, quelle di S. Giacomo, *da Subietta* ecc. erano piene zeppe di gente.

⁂ Oltre agli stabilimenti nominati nel *Piccolo* di ieri mattina fecero riposo: il lavoratorio del falegname Cante in via Stadion, la Società Metallurgica a Servola, lo stabilimento elettro-tecnico Galatti al Macello, gli opifici di San Sabba, l'arsenale del Lloyd, lo stabilimento Tecnico. Alla ferriera di Servola soltanto una parte degli operai si astennero dal lavoro. Al Punto franco si lavorò come al solito. Alla fabbrica di Linoleum, a Sant'Andrea, lavorarono alcuni operai, mentre altri fecero festa.

La questione del Comunale. - Trasformiamo il teatro? Riceviamo su quest'argomento, di viva attualità, parecchie lettere, nelle quali si svolgono vari punti di vista sulla questione. Pubblichiamo ora la seguente, benchè non senza qualche riserva sui particolari in essa contenuti.

Caro Piccolo!

Fautore della dote al Teatro Comunale o per meglio dire della sua apertura (e se apertura senza dote potesse esservi, tanto meglio), divido perfettamente le vedute da te svolte in parecchie circostanze, non solo riguardo alla questione del decoro cittadino, ma altresì per il vantaggio che l'apertura del teatro apporta a gran parte della cittadinanza, sia direttamente che indirettamente. Ma siccome la grande accusa degli avversari della dote, si riassume nell'affermazione: il teatro è fatto per i ricchi - io vorrei fare il possibile perchè il Teatro Comunale esca da questa sua sfera di esclusionismo e, per quanto sia concesso il farlo, si popolarizzi. E per popolarizzarsi, il teatro avrebbe anzitutto bisogno di una trasformazione nella disposizione dei posti, in modo che le varie gradazioni di prezzo che ne verrebbero, lo rendessero più accessibile a un più vario contingente di pubblico. Come stanno ora le cose, il Teatro Comunale nella stagione d'opera è realmente una spesa concessa soltanto ai *signori* e non alla borghesia piccola e media, giacchè un impiegato a cui lo stipendio non permette di recarsi in platea, mentre la posizione sociale non gli permette di andare in loggione, deve semplicemente astenersi dal recarsi al teatro. Infatti, quante opere date e ridate soltanto al Comunale rimasero ignote alla grande maggioranza, finchè non furono rappresentate al Politeama Rossetti, con prezzi *possibili!*

Il rimedio, secondo me, consisterebbe nel diminuire il numero dei palchetti - con che diverrebbero più ricercati - e convertire in galleria tutto il terzo ordine. Mi risponderai: che ne avverebbe del palcone del Lloyd? Ma il palcone del Lloyd potrebbe benissimo essere trasportato al secondo ordine, beninteso con aumento del prezzo di pigione in modo da compensare il sacrifizio dei palchetti che in quella fila andrebbero perduti per la vendita. La galleria ha il doppio inconveniente di avere un numero di posti troppo limitato e di avere dei posti - quelli liberi - che non permettono di vedere nè di udire ciò che si fa e ciò che si canta sulla scena. Infatti quei posti - meno in rare occasioni solenni - sono sempre deserti. Come è deserto, il più delle volte, il terzo ordine dei palchetti - e quando non è deserto è popolato di *macche* più o meno palesi, sicchè la sua soppressione non recherebbe alcun danno. La galleria modificata ed ampliata dovrebbe essere invece il luogo destinato alla borghesia che non ne ha troppi da spendere e che pure male si rassegna al democratico loggione. Ci dovrebb'essere però un ingresso separato da quello della platea, e il prezzo d'entrata dovrebbe essere anche inferiore. Anzi si dovrebbe stabilire un prezzo collettivo d'ingresso e posto, a seconda della fila. Le file potrebbero essere due o tre al massimo, con posto a pagamento; più ci potrebbe essere una fila libera, ma non di più. Chi vuole e può spendere, mettiamo un fiorino e mezzo, prende un biglietto in cui è compreso il prezzo d'ingresso e il posto in prima fila; chi vuole limitarsi a spendere f. 1.20 si rassegna alla seconda fila e così di seguito. In tal modo un numero abbastanza considerevole di pubblico che ora non va al Comunale perchè costa troppo, avrebbe la possibilità di andarvi. Il teatro si popolarizzerebbe un poco; si popolarizzerebbero più presto le opere nuove e se ne avrebbe un vantaggio per la coltura musicale del pubblico. Inoltre, servendo il teatro per un maggior numero di persone, i contribuenti cesserebbero a poco a poco dall'esser contrari alla dote, poichè il vecchio ritornello che il teatro *è per i signori* terminerebbe col diventare una leggenda sfatata.

Pel centenario della nascita di Antonio Rosmini. La Direzione della locale Società Pedagogica volle partecipare, sebbene in forma modesta, alle onoranze che si faranno oggi a Rovereto alla memoria del grande pedagogista Antonio Rosmini, incaricando uno dei suoi direttori, il sig. G. Scarpa, di rappresentarla, e spiccando il seguente telegramma:

Accademia degli Agiati — Rovereto.

Ai tributi d'onoranza partecipa Società Pedagogica di Trieste con omaggio di ammirazione a Rosmini che nome scuola e patria illustrò arte dell'educatore, tramutando in apostolato di carità ed a scienza nobilissima, inalzando opra già avvilita e disdegnata di umili pedagoghi.

Berlam, presidente.

— Il Circolo famigliare Trento-Trieste spedì all'Accademia degli Agiati di Rovereto il seguente dispaccio:

«Odierna solenne esaltazione grande filosofo Roveretano s'unisce riverente Circolo famigliare Trento-Trieste.»

Prof. Cappelletti.

Il blocco di Candia. L'*Osservatore Triestino* di iersera, pubblica la seguente notificazione ufficiale:

«Giusta telegramma di data Suda 22 aprile a. c. del Comando dell'i. e r. Squadra, i Comandanti delle divisioni delle flotte delle grandi potenze riunite nelle acque di Candia, hanno preso la decisione di limitare nella sua estensione superficiale il blocco dell'isola di Creta, pronunziato sin dal 21 marzo 1897, ed hanno fissato i confini della zona bloccata come segue: Il confine settentrionale dell'area bloccata è formato da una linea spezzata, che prende principio dal 26° 30' di longitudine orientale da Greenwich e 35° 25' latitudine Nord, taglia il meridiano 25° 20' long. orient. da Greenwich alla latitudine Nord 35° 40' per congiungersi poi alla longitudine del Capo Spada al Nord col circolo parallelo 35° 40'. I confini orientale, occidentale e meridionale della zona bloccata restano invariati.»

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore del gruppo locale della «Lega Nazionale» i seguenti importi:

Per aver detto Giovannin anzichè Nini, cent. 40.

Il cuore dei lettori. A favore dell'oste Francesco Eder ci pervennero da Carluccio da Trebiciano cor. 2. Somma complessiva raccolta, corone 23.

— Dalla signora J. K. di Unter Schischka (Carniola) ci furono rimesse corone 40, a favore di una povera famiglia carica di numerosa prole (*già destinate*).

Concerto Carbonetti. Nella sala del Casino Schiller, la valente ed apprezzata pianista signorina Matilde Carbonetti, darà mercoledì prossimo alle 8 p., un concerto, con la gentile cooperazione della sig.a Baronessa Minny de Heldenfeld del maestro Giulio Heller e del signor Eusebio Curelich.

Il programma è il seguente: 1. Schubert. Rondò brillante. Signor maestro Heller e la Concertista. 2. M. Bottesini. Romanza nell'opera *Ero e Leandro* atto III Sig.a Minny de Heldenfeld. 3. Beethoven. Sonata op. 27, la Concertista. 4. F. Quaranta. *Vuoi saper!...* Melodia, parole di A. Ghislanzoni. 5. Schumann. Papillons op. 2, la Concertista. 6. Ponchielli. Aria di Aldona nell'atto III dell'opera *I Lituani*. 7. *a)* Jensen. Etude XXIV; *b)* Chopin. Polonaise op. 26; *c)* Wieniawsky. Valse de Concert, la Concertista.

Al piano siederà il signor Eusebio Curelich, che si presta per cortesia.

La costruzione della canonica di Santacroce. Il 15 corr. si esperirà presso il Magistrato civico pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di fiorini 9000 v. a. la costruzione della nuova canonica di Santacroce.

Il prospetto dei lavori e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la sezione tecnica municipale al III piano dell'edifizio comunale.

La deliberazione della impresa è riservata al beneplacido della Delegazione municipale.

Elargizioni varie. Nell'occasione che l'egregia patronessa signora Anna Dompieri visitava l'Asilo per fanciulle Elisabettino, elargiva a favore del medesimo l'importo di f. 10.

Le corse al trotto a Trieste. - La Riunione di Primavera. La Società delle corse ha pubblicato il programma della Riunione Primaverile 1897, che comprende cinque giornate di corse, a cominciare dal 23 maggio, con un totale di allocazioni di 31,000 corone.

Pubblichiamo, come di consueto questo programma in riassunto, non avendo esso per il gran pubblico che un interesse relativo.

Primo giorno. Domenica 23 maggio. — 1. *Corsa d'inaugurazione.* Per cavalli di ogni età e paese. Partono dallo *start* i cavalli col *record* di 1.44; per gli altri, aggiunte proporzionali. Quattro giri della pista; premio complessivo 1300 corone.

2. *Corsa Internazionale.* Per cavalli di ogni età e paese; vincere tre prove. Due giri della pista; premio 4400 corone.

3. *Corsa Pariglie.* Per cavalli d'ogni età e paese; vincere due prove. Tre giri della pista; premio 2000 corone.

4. *Corsa Timavo.* Per cavalli d'ogni età e paese. Partono dallo *start* i cavalli con *record* di 1.36; per gli altri, aggiunte proporzionali. Tre giri della pista; premio 1300 corone.

Secondo giorno. Giovedì 27 maggio. — 5. *Corsa Austriaca.* Per stalloni e cavalle indigeni d'anni 3 ed oltre. Partenza dallo *start* con 1.50; quattro giri della pista. Premio 1100 corone.

6. *Corsa internazionale Risano.* Stesse condizioni dell'*Internazionale* del primo giorno; soltanto i vincitori del I e II premio di quella corsa ricevono un'aggiunta di 80, rispettivamente 40 metri. Premio 2200 corone.

7. *Corsa Pariglie.* Stesse condizioni di quella del primo giorno, con aggiunta di 60, rispettivamente 40 metri ai vincitori del I e II premio. Premio complessivo 1400 corone.

8. *Corsa Miramar.* Per cavalli d'ogni età e paese. Partenza dallo *start* con 1.42. Quattro giri della pista; premio 1300 corone.

Terzo giorno. Domenica 30 maggio. — 9. *Corsa Provinciale.* Per cavalli d'ogni età e paese, i cui proprietari abbiano stabile dimora a Trieste o nel Litorale. Partenza dallo *start* con 1.50; quattro giri della pista. Premio 550 corone, più una medaglia d'oro e due d'argento.

10. *Corsa Montebello.* Per cavalli d'ogni età e paese. Partenza dallo *start* con 1.40; 15 metri d'aggiunta per ogni migliore minuto secondo; vincere tre prove; due giri della pista. Premio 2000 corone.

11. *Corsa Isonzo.* Stesse condizioni della precedente; modificata soltanto la classe; e cioè partenza dallo *start* con 1.33. Premio 2200 corone.

Quarto giorno. Domenica 6 giugno. — 12. *Handicap Austriaco.* Per stalloni e cavalle indigeni d'anni 3 ed oltre. Quattro giri della pista. Premio 1100 corone.

13. *Corsa Sant'Andrea.* Stesse condizioni delle corse *Montebello* e *Isonzo*; partenza dallo *start* con 1.39. Premio 2000 corone.

14. *Corsa Ippodromo.* Come sopra. Partenza dallo *start* con 1.32. Premio 2200 corone.

Quinto giorno. Lunedì 7 giugno. — 15. *Corsa del Ministero.* Per stalloni e cavalle d'anni 3 ed oltre, nati ed allevati nel Litorale. Tre giri della pista; i cavalli di 3 anni ricevono un abbuono di 150 metri; quelli di 4 anni uno di 50 metri. Premio 600 corone.

ELIA BERTHET 16

IL DELITTO DI PIERREFITTE

— Una prova chiara e decisiva, no; ma ho delle presunzioni che equivalgono alla certezza. Per acquistare una prova certa dovrei abbandonarmi a investigazioni, fare esperienze che cagionerebbero un grandissimo scandalo. Tuttavia mi domando se il mio dovere non esige che io comunichi i miei sospetti alla giustizia.

— Conoscete la persona che sarebbe stata capace...

— No, non voglio... non oso permettere al mio pensiero di arrestarsi su nessuno di coloro che circondavano quella sventurata giovane... Io non vedo che persone care, affezionate; ma certamente un magistrato saprebbe ben presto se vi è delitto, e, in questo caso, da chi il delitto è stato commesso.

Il comandante riflettè.

— Pensate a quello che state per fare, dottore - diss'egli infine. - Voi non avete che sospetti, e sur un semplice dubbio volete provocare uno scandalo che potrà disonorare una famiglia già così crudelmente colpita... Quand'anche il delitto fosse reale, a che servirebbe adesso il ricercarne l'autore? Non basta alla morte l'avere una vittima? Perchè gettargliene una seconda? Bonivet riflettè alla sua volta.

— Credo che abbiate ragione, comandante - riprese egli - non c'è nessuna necessità che io prenda l'iniziativa in questa faccenda in cui tutto è oscuro... Lasciamo dunque correre le cose; non darò l'allarme e aspetterò gli avvenimenti... Forse sarebbe meglio che un eterno obblio stendesse il suo velo su quello che è avvenuto!

X.

La sommossa delle donne.

I funerali di Giulietta Pichard non ebbero luogo che due giorni dopo. Nella giornata che precedette quella della cerimonia, voci sinistre si sparsero a Pierrefitte a proposito di questa morte imprevista. Benchè le genti della casa si fossero mostrate di una discrezione estrema, benchè i medici non avessero detto una parola sulle cause della malattia di cui Martin, del resto, non sembrava avere alcuna idea, benchè Pichard e Claudina rimanessero rinchiusi in casa loro, si parlava con persistenza di avvelenamento.

Senza dubbio i due Chamusset non erano estranei a queste voci, il figlio specialmente, che ripeteva volentieri le ultime parole sfuggite alla moribonda, e che trovava lì un'occasione per posare da eroe da romanzo. Da queste sommità della società di Pierrefitte i sospetti erano discesi nelle file dei più infimi.

Quindi, tanto a Pierrefitte che nei villaggi circostanti, vi erano molte comari le quali giuravano che mai azione più abbominevole si era prodotta nel paese, che chiamavano su di essa la vendetta del cielo e degli uomini. Quanto a indicare l'autore del delitto, sul primo esitarono tra tutti coloro che avevano avvicinato Giulietta durante la sua breve malattia ma ben presto le esitazioni cessarono, e i sospetti si fissarono sur una stessa persona.

La famiglia Pichard, come abbiamo detto, sembrava ignorare quest'accusa, e le genti dell'albergo l'avevano respinta con calore, senza osare comunicarla a coloro che essa interessava.

Il dottore era andato alla «Quercia verde» per conferire con Duplessis; ma il comandante, tutto occupato del prossimo arrivo della sua parente, era assente, e non lasciava quasi mai il castello di Barral. Tuttavia si era informato dell'ora dei funerali, ed ebbe cura di non mancare alla cerimonia. Quando il corpo, portato da quattro uomini e seguito da sei giovani vestite di bianco, si diresse verso la chiesa del borgo, il comandante andò a prendere posto nel corteo condotto da Pichard e nel quale si trovavano già i due Chamusset, come pure il dottore.

Le donne formavano una schiera a parte, secondo l'abitudine del paese, e camminavano dietro gli uomini, sotto la condotta di Claudina che, vestita a lutto, col viso coperto da un velo, dava i segni del più sincero dolore.

Le esequie ebbero luogo con tutta la pompa che comportava una modesta chiesa di campagna, giacchè il buon uomo Battista, così parsimonioso pel solito, aveva voluto che nessun onore fosse risparmiato ai resti della più giovane delle sue figlie. Quanto a lui, salvo un panciotto di panno nero, che aveva surrogato quello a righe, e un velo divenuto rossastro per i lunghi servizi, col quale aveva circondato il suo cappello, portava i suoi abiti soliti. In cambio tutti notarono la profonda alterazione dei suoi lineamenti; in alcune ore sembrava invecchiato di dieci anni.

Checchè potessero dire o fare, nessuno riuscì a strappargli una parola, ed era soltanto con segni che esprimeva la sua volontà. Questo mutismo ostinato e cupo impressionò gli astanti più ancora del dolore di Claudina, i cui singhiozzi si sentivano da lontano.

Nulla turbò la cerimonia religiosa; senza dubbio la santità del luogo impediva ogni manifestazione del pensiero comune.

Dopo l'assoluzione il corteo si formò di nuovo, per accompagnare il corpo al cimitero, situato a un buon quarto di lega dal borgo. Questa volta, malgrado la presenza della croce che precedeva il convoglio e quella dei preti, un certo fermento si manifestò tra le persone di ogni sesso e di ogni età che componevano una lunga processione sotto gli alberi della strada. Non parlavano che a voce bassa e alla sfuggita; ma i visi prendevano una espressione dura; gesti minacciosi testimoniavano che l'indignazione non poteva tardare a scoppiare. Era una di quelle giornate fresche e piovose, come se ne vedono spesso nei nostri climi, anche alla fine dell'estate. Il cielo, basso e tetro, sembrava toccare la sommità delle colline circostanti. Una calma profonda regnava nella campagna e dava un carattere più triste ai canti religiosi. Il convoglio entrò nel cimitero ove una fossa era stata preparata, e vi calarono la bara di Giulietta. Il clero si ritirò dopo le ultime preghiere, e i becchini si misero in dovere di terminare l'opera loro.

Pichard, a capo scoperto, rimaneva innanzi alla fossa, mentre Claudina raddoppiava i lamenti e i singhiozzi, mormorando:

— Sorella mia amatissima... mia cara Giulietta... Non ti rivedrò dunque più!... Perdonami... Oh! perdonami gli affanni che ho potuto cagionarti!

Finalmente la fossa fu riempita, e dovettero trascinar via Claudina che si dibat-

16. *Corsa Manfredo.* Stesse condizioni delle corse *Montebello* e *Isonzo*; partenza dallo *start* con 1.33 Premio 2000 corone.

17. *Corsa Demone.* Come sopra; partenza dallo *start* con 1.41. Premio 2000 corone.

18. *Handicap provinciale.* Per cavalli di ogni età e paese, i cui proprietari abbiano stabile dimora a Trieste o nel Litorale. Quattro giri della pista. Premio 350 corone, più una medaglia d'oro e due d'argento.

19. *Handicap di congedo.* Per cavalli che avranno preso parte alla riunione, esclusi i vincitori di primi e secondi premi. Tre giri della pista. Premio 1000 corone.

Il termine per le iscrizioni scade **alla mezzanotte del giorno 11 maggio a. c.**

Gite di piacere per le Basse friulane. A cominciare da oggi 2 maggio viaggeranno sulla linea locale Monfalcone-Cervignano, nei giorni domenicali e festivi, in coincidenza coi treni di piacere della Meridionale, percorrenti nei giorni festivi la linea Trieste-Cormons, i treni passeggeri N. 655 (partenza da Monfalcone alle ore 3 e 15 min. pom.) e N. 660 (partenza da Cervignano alle ore 9 e 20 min. di sera.)

Per i suddetti treni verranno venduti a Trieste i biglietti di andata e ritorno di 2.a e 3.a classe a prezzi ridotti.

Oltracciò nei giorni festivi e domenicali sulla linea locale Monfalcone-Cervignano verranno messi in movimento ancora i treni passeggeri N. 656 (partenza da Cervignano 2 ore 15 min. pom.) e N. 659 (partenza da Monfalcone 10 ore 40 min. sera) che avranno la coincidenza coi treni di piacere della Ferrovia Meridionale da e per Cormons.

Una gita di veneziani a Trieste. Oggi, dopo il mezzodì, arriverà da Venezia il piroscafo del Lloyd *Iris*, parito da quella città in gita di piacere per Trieste. Ai simpatici gitanti il nostro cordiale saluto.

Quattrocento soldati di riserva e volontari greci a Fiume. Ci scrive il nostro corrispondente di Fiume: A complemento della notizia datavi, posso annunziarvi che domani arriveranno nella nostra città più di quattrocento fra soldati di riserva e volontari greci, che sono ieri partiti da Braila e si recano in patria.

Pure domani dovrà arrivare nel nostro porto il piroscafo inglese noleggiato per il trasporto dei detti viaggiatori. La partenza di questi ultimi, da Fiume, dovrebbe seguire lunedì p. v.

I desideri del pubblico. Riceviamo: Quando viene inaffiata la via di Miramare viene lasciato un piccolo sentiero laterale asciutto ad uso dei velocipedisti; ebbene io vorrei pregarti di intercedere che tale sentiero venga lasciato non solo in via Miramare ma ben anche a St. Andrea, via Torrente, via Stadion, via Giulia, e in generale tutte quelle contrade, nelle quali è permesso il transito delle biciclette.

⁂ Altri desideri che ci pervengono riguardano lo stato polveroso di alcune vie. Si reclama insistentemente un inaffiamento maggiore nelle vie Rossetti, del Boschetto, Palladio, Farneto.

Molto invasa dalla polvere è pure la via Fabio Severo, che avrebbe bisogno di un inaffiamento più accurato e abbondante anche per il grande movimento di ruotabili e di velocipedi da cui viene percorsa.

La lotteria per la Poliambulanza. Stamane alle 10, al Politeama Rossetti, si procederà all'estrazione dei premi della Lotteria per la Poliambulanza. Tutti i possessori di un biglietto hanno libero accesso al teatro.

Esperimento con un nuovo ponte a sbalzo. Domani, lunedì, alle 10 e mezzo ant. nel cortile dell'appostamento principale dei vigili, in via Alfieri, verrà fatto un esperimento col nuovo ponte a sbalzo ideato dal prof. Ferdinando Viganò, architetto milanese.

Si tratta di un congegno destinato a sostituire le solite zattere con falconi, e le scale aeree, necessarie finora per le riparazioni ai prospetti dei fabbricati e per l'applicazione delle grondaie.

All'esperimento, che sarà diretto dall'ing. E. Cicognani, sono invitati, oltre alle autorità, gli ingegneri, gli architetti, i capimastri e in generale quanti s'interessano alle costruzioni.

Vedremo e riferiremo.

La riforma delle condizioni per gli esami di stato dei tecnici. La commissione d'inchiesta incaricata di studiare la riforma delle norme per gli esami di stato presso le Accademiche politecniche, riunitasi al Politecnico di Vienna, ha compiuto ieri i suoi lavori, adottando provvedimenti diretti a semplificare le condizioni degli esami.

Il riposo domenicale nel trasporto ferroviario di merci. Avantieri, in una conferenza tenutasi a Vienna al ministero delle ferrovie, i rappresentanti di tutte le amministrazioni di ferrovie private si sono dichiarati pronti ad aderire alle intenzioni del ministero di introdurre il riposo domenicale per gli addetti al servizio del trasporto ferroviario delle merci entro i limiti imposti dai bisogni delle singole ferrovie. In particolare s'è raccomandata l'applicazione graduale delle disposizioni relative al riposo domenicale col sospendere per intanto, alla domenica, solo una data categoria di treni merci. Per attuare poi il riposo domenicale in modo più completo, occorreranno delle pratiche coll'Ungheria e cogli stati limitrofi.

Un manuale per negozianti e speditori. Il signor Carlo Kastner, controllore superiore alla dogana di Trieste, ha compilato e pubblicato un manuale sull'applicazione della legge 18 giugno 1894, relativa al trattamento delle bevande spiritose destinate per l'Ungheria e la Bosnia-Erzegovina. Il manuale contiene tutte le istruzioni che possono abbisognare ai negozianti di spiriti e sopratutto agli speditori, e presenta sistematicamente raccolte moltissime altre indicazioni, le quali tutte possono riuscire di grande utilità a chi, per il proprio ufficio abbia frequenti occasioni di occuparsi delle manipolazioni doganali relative al commercio di bevande spiritose.

In mare. Il piroscafo lloydiano *Imperator* diretto per Trieste, lasciò ieri il porto di Bombay.

Gite per mare. Oggi, se il tempo lo permetterà, avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Isola, col piroscafo *Istria*; partenza alle 3.15, ritorno alle 7.30 pom.

Per Capodistria col piroscafo *S. Nazario C.*; partenza alle 3, ritorno alle 7.30 pom.

Per Pirano, col piroscafo *Quieto*; partenza alle 3.30, ritorno alle 7.45.

Per Capodistria, coi piroscafi *Carli*, *Santorio* e *Vergerio*. Partenze: da Capodistria, alle 1.15, 1.30, 7.30, 8; da Trieste, alle 3, 3.15, 3.30, 9.

Per Miramar, col piroscafo *Leme;* partenza alle 3.30 pom.; ritorno alle 6.30.

Domani, lunedì, in occasione della sagra di Semedella, il piroscafo *Santorio* farà una gita per Capodistria, partendo da Trieste alle 3 pom. e da Capodistria alle 8.

Per i naviganti. Causa la guerra turco-ellenica vennero spenti i fanali marittimi dello stretto dei Dardanelli compreso Kum Kaleh e Seddus Bahr, come pure i fanali di Oglak, Mermindji, Pelican e Sandjak Kalessi innanzi a Smirne e venne proibita l'entrata durante la notte a tutti i bastimenti esteri.

Società Pedagogica. Domenica prossima, 9 corr., alle 10 ant., avrà luogo il congresso generale della Società pedagogica, nella sede sociale di via Nuova, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del precedente congresso. - 2. Comunicazioni della Presidenza. - 3. Relazione sull'attività morale ed economia della Società. - 4. Proposta di modificazione dello Statuto organico in base a quello della federazione. - 5. Relazione sul periodico sociale e proposta d'aumento di pagine. - 6. Discussione su un Regolamento per la fondazione di una *Biblioteca per gli scolari* e su un altro Regolamento per l'istituzione di una Commissione incaricata della scelta dei libri. - 7. Dimissione ed elezione del vice-presidente. - 8. Fissazione del canone. - 9. Eventuali proposte.

Fratellanza Artigiana. Domenica prossima 9 corr., alle 5 pom., avrà luogo il Comizio generale ordinario della Fratellanza Artigiana, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del processo verbale dell'antecedente Comizio ordinario. — 2. Relazione sull'operosità sociale durante l'anno XIX (1896). — 3. Approvazione del bilancio sociale dell'anno XIX (1896). — 4. Comunicazioni della Direzione. — 5. Eventuali proposte. — 6. Elezioni generali della Direzione, del Consiglio e delle consulenti per gli anni XX (1897) e XXI (1898), nonchè del Sindacato di revisione e del Giudizio degli arbitri per l'anno XX (1897).

A tenore dell'art. 67 (I capov.) dello Statuto sociale, tanto il Comizio, quanto la votazione saranno validi con qualunque numero d'intervenuti e di schede.

---

teva emettendo grida disperate. Quanto al buon uomo Battista, bisognò prevenirlo che era tutto finito, e dopo un momento di esitazione si allontanò con fare macchinale, come se ubbidisse a un impulso ricevuto, piuttosto che alla sua propria volontà.

Già si disperdevano e si preparavano a ritornare al borgo, quando Duplessis intese un braccio passare sotto il suo, e Bonivet gli disse all'orecchio:

— Ah! comandante, la tomba si è chiusa sur una graziosa giovane! ma non sarà per molto tempo!

— Che cosa intendete dire, dottore? domandò Duplessis.

— Essi precedettero a passi rapidi la folla che riprendeva il cammino di Pierrefitte e continuarono a parlare a voce bassa. Da un'altra parte, appena furono usciti dal cimitero, l'agitazione sorda che fino allora aveva regnato tra le persone del convoglio divenne visibile. Si riunivano in gruppi, in ognuno dei quali susurravano, gesticolavano, e sguardi infiammati sembravano cercare una persona che rimaneva indietro. Era specialmente in un gruppo di cui il sindaco e il figlio formavano il centro, che l'animazione sembrava maggiore.

Anatolio, che aveva giudicato opportuno di vestirsi completamente di nero per la cerimonia, affettava maniere solenni.

— Non mi consolerò mai di questa perdita — diceva egli passandosi una mano sugli occhi come per asciugare una lagrima assente. — Adoravo Giulietta e nessun'altra donna potrà farmela dimenticare. Del resto, è per causa mia che ella è morta prematuramente, e questo è tanto vero che ella mi ha affidato la cura di vendicarla. Non mancherò a questo dovere, e mio padre mi aiuterà a compierlo!

— Lo credo bene, figlio mio — esclamò Chamusset — non aver paura... Non per niente sono il primo magistrato del Comune.

— Non sarà difficile di trovare chi ha dato «un brodo di undici ore a quella piccina — disse una vecchia signora che era stata la governante di un usciere morto da poco tempo; — una certa signorina piange da molto tempo laggiù; ma nessuno ignora ch'ella era gelosa dell'altra, e il signor Anatolio deve sapere che pensare a questo riguardo.

— Non oserei pronunziarmi in una simile faccenda — disse il giovane Chamusset con tono modesto.

(Continua)

PROMESSE

Boden Credit . . a f. 2.--
5 Maggio f. 50.000 - 11 Promesse f. 20

Poliambulanza . a f. --.50
2 Maggio - Cor. 20.000 - 11 Bigl. f. 5

Ungheresi . . . . a f. 5--
15 Maggio f. 120.000 - Mezze a f. 3.

In Trieste vende soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si spedisce verso invio dell'importo o rivalsa.

Mad. R. Oppenheimer

partecipa allo spettabile pubblico che i suoi **CAPPELLI** da signora, modelli di Vienna e Parigi, si vendono, causa prossima partenza, **a metà prezzo.**

Piazza Legna 11, I, angolo Corso

Corrispondente

conoscente perfettamente l'italiano, tedesco, francese, inglese, cerca prontamente analogo impiego. Ottimi attestati e referenze. Domande sub «**R. R. 123**» Amministrazione del «Piccolo.».

5000 metri FOULARDS

di seta, vera provenienza di Lyon, in disegni di recente novità, vendiamo a

68

soldi il metro, fino al totale esaurimento della partita.

Ricco assortimento di **SETE** in tutte le qualità, nere e colorate per vestiti e blouse a prezzi di molta convenienza

— DA —

S. ÖHLER & Comp.
TRIESTE
Corso N. 9

Telefono 498 **Prezzi fissi**

DEPOSITO PRINCIPALE
dell'Acqua Minerale
„Mattoni Giesshübler"
La migliore Acqua Acidule-Alcalina
presso
GIOV. CILLIA
Drogheria al Ponterosso
Telefono N. 258.

Macchine da cucire Wertheim

A DOPPIO PUNTO

Fabbricato tedesco di prima classe, adatto tanto per famiglie, quanto per industrie, spedisco in qualunque parte della Monarchia austro-ungarica

MACCHINA alta a piedi	Flor. 35.50
MACCHINA alta a mano	Flor. 31.50
MACCHINA a navicella rotonda	Flor. 49.---
30 giorni di prova	Garanzia per 5 anni

Ogni macchina per famiglia, che durante il tempo di prova non si fosse dimostrata ottima, viene da me immediatamente ripresa, a mie spese, verso rimborso dell'importo. Prezzi correnti e campioni di cucito a richiesta.

Casa di spedizione di macchine da cucire di
Luigi Strauss
Fornitore dell'Associazione degli ii. rr. Impiegati dello Stato
Vienna IV. Margarethenstrasse N. 12.

Attestati di compratori con licenza speciale di pubblicazione:

La macchina Wertheim N. 5, testè speditami è un capolavoro di perfezione, è addirittura una meraviglia nel suo genere, rispondendo essa a tutte le esigenze immaginabili, e quello che è più, lavorando senza rumore, per cui mia moglie ne è contentissima e la raccomanda di cuore a tutte le amiche.

Romans, 13 Dec 1896. S. Michelini.

Stoffe da signora

STOFFE doppia altezza disegni uso inglese	a soldi	**23**	il metro
STOFFE 120 cent. alte disegni eleganti . . .	»	**40**	»
STOFFE doppia altezza, disegni modernissimi	»	**52**	»
STOFFE liscie in tutti i colori, doppia altezza	»	**65**	»
STOFFE 120 cent. alte, disegni recentissimi .	»	**78**	»
STOFFE 120 cent. a mille righe, in tutti i colori	»	**82**	»
STOFFE nere operate, disegni nuovi, doppia alt.	»	**58**	»
STOFFE nere operate, tutta lana, qual. eccellente	»	**95**	»

Di giorno in giorno nuovo arrivo in

STOFFE PER TOILETTE DA SIGNORA
della più recente novità

Occasione! **PERCAIL** disegni nuovi, colori buoni, a **20** fino a tanto che viene esaurito il deposito

SATIN francese, in disegni nuovissimi e colori buoni . . . . . prima soldi **55**, adesso a soldi **36** il metro

ZEPHIR in grande assortimento di colori e qualità raccomandabile . . . . » **28** »

il tutto presso

S. ÖHLER & COMP.

TRIESTE - Corso N. 9 - TRIESTE

Prezzi fissi **Telefono 498**

Vendita mode e manifatture, stoffe da signora e da uomo, biancheria da uomo, telerie, cotonerie, seterie, tappeti, cortinaggi, stoffe da mobili, nastri, pizzi, velluti, articoli di guarnizioni, ombrellini, guanti, cravatte, ecc., ecc., ecc.

Preparati di foglie di pino di Perchtoldsdorf.

Estratto di foglie di pino per bagno, si aggiunge all'acqua del bagno, come rimedio contro la gotta, i reumatismi, le malattie nervose, le malattie femminili e per i convalescenti. Prezzo soldi 60 e fior. 1.

Olio di foglie di pino per inalazioni nelle malattie della gola, della laringe e dei polmoni. Prezzo soldi 50 e fior. 1.

Spirito di foglie di pino per disinfettare e ozonare le abitazioni e le stanze dei malati. Prezzo soldi 80.

Acquavite di foglie di pino rimedio casalino per calmare i dolori e fortificare, specialmente adatto per touristi e velocipedisti. Prezzo fior. 1.

Sapone di foglie di pino profumato, disinfettante, ammorbidisce la pelle. Prezzo soldi 35.

Crema di foglie di pino contro le screpolature e le ruvidità della pelle, eccellente per massaggi. Prezzo soldi 40 e 60.

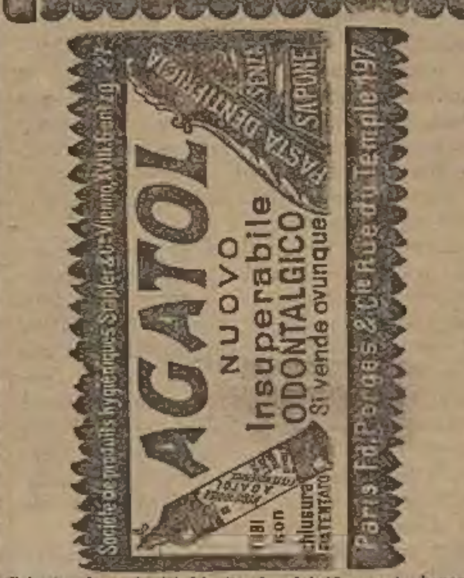
Deposito generale **Vienna I Adlergasse N. 3. L. v. BATTISTIG.**
Prospetti insieme al medicinale, franco.

DIFFIDATE

delle Chine ferruginose che ***non contengono*** ferro, e sono colorite colla ***cocciniglia.***

L'***analisi chimica*** è il migliore attestato per il ***„Vino ferruginoso"*** del farmacista Piccoli in Lubiana, perchè **ha** ***constatato*** e ***constaterà*** **sempre** la presenza del ferro, che manca in altri preparati.

Il ***„Vino ferruginoso"*** del farmacista Piccoli in Lubiana rivendesi nella ***Farmacia Liprandi***, Via delle Poste. — Una bottiglia da mezzo litro f. 1.



Trieste: Ignazio Wohl, Prof., Adolfo Schlesinger, Chincagliere, C. Brusini, Fratelli Zeraitz Drogh. Fiume: F. Iechel, Marco Oberdorfer, Fratelli Palvicich, G. R. Zängule. — Gorizia: Luigi Cargnelli

Prima
ROVER
Qualità eccellente, prezzi mitissimi. Domandare i prezzi correnti.
RUNDBAKIN, Vienna 21.

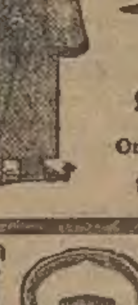
COLL'ANCORA
LINIMENT. CAPSICI COMPOS.
della **Farmacia Richter in Praga**

Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori;** si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come

Liniment Richter coll' „Ancora"

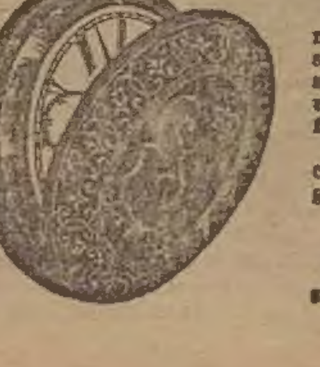
e non si accettano come **genuine** che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»

Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga



RUDOLF BAUR
Negozio Loden Tirolese
INNSBRUCK, Rudolfstrasse 4
raccomanda i suoi
LODEN
veri tirolesi, per **signori e signore**
Hawelock e impermeabili fatti
Stoffa per vestiti pura lana vera tirolese
bellissimi disegni, perfettamente impermeabili.
Ordinazioni (secondo misura) di Hawelock e impermeabili si eseguiscono **in 2 giorni**
Si spedisce stoffa a metro. Campioni e prezzi correnti gratis e franco.
Si prega di scrivere l'indirizzo esatto

6 f. f. 6



SENSAZIONE
destano i nuovi
Orologi Remontoir di Goldin
ORIGINALI DI GINEVRA

Per la loro elegante, bellissima esecuzione, questi orologi non si distinguono da quelli d'oro vero nemmeno dalle persone del mestiere. Le calotte, splendidamente cesellate, si conservano sempre eguali; e per l'esattezza dell'orologio si riceve **una garanzia in iscritto per 3 anni. Prezzo fior. 6 l'uno.**

Catene adatte, di vero Goldin, forma sport, marchese e corazza f. **1.50** l'uno. Per ogni orologio borsetta di pelle gratis. Si ricevono soltanto dal deposito centrale

ALFRED FISCHER
Vienna I, Adlergasse N. 12.

Spedizioni per rivalsa. Se la merce non conviene, si restituisce il denaro.

Per i fornitori. Nell'ufficio di Borsa si può ispezionare una comunicazione ministeriale, concernente la fornitura di varie merci di metallo e colori ad uso delle r. ferrovie serbe dello Stato.

L'attività della Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero annunziati 331 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 278; rimangono in cura 741. Fra questi si contano 127 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana 6829.06 corone.

Cronaca del tempo. Continua il periodo delle belle giornate con l'aggiunta che da un paio di giorni abbiamo una temperatura estiva con una massima di 21 centigradi. Il barometro tende ad abbassare e da 765 discese a 759.8. Ciò indicherebbe che non è lontana una perturbazione atmosferica.

Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Bamberg e a Kaiserslautern, nebbia a Roma, Brindisi e Palermo.

La città più fredda è Kaiserslautern con 11.3, la più calda è Trieste, dove cosa un po' strana, avevamo ieri mattina alle 7, 21 cent. cioè 5 gradi più di Palermo, Malta e Brindisi, che sono sempre le stazioni più calde.

Il mare è perfettamente tranquillo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 25 aprile al 1 maggio vennero denunciati 14 casi di difterite e croup (la settimana precedente i casi erano 20) 7 di scarlattina, 5 di morbillo, 4 di varicella, 2 di vaioloide, 3 di vaiolo, 1 di febbre tifoidea. Morirono 2 di scarlattina, 1 di vaiolo, 1 di morbillo, 1 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

La fermata di Duino. La spett. Direzione della Ferrovia meridionale c'informa che l'apertura del casello-fermata di Duino avverrà appena al 1. giugno.

A traverso l'uscio. La scala era buia e sior Antonio la salì a tentoni, a ogni tratto incespicando ed emettendo, con le note più basse della sua bassissima voce, le imprecazioni più strane e caratteristiche. Giunto dinanzi una porticina, ristette alcuni minuti ad ascoltare, quindi la tentò. Era chiusa. — In malora! — fece piano — no la xe mai a casa sto acidente de vecia. La va a spasso col diavolo, tuto el giorno, la striga. — Per iscrupolo, ad ogni modo bussò una, due, tre volte. Sulle prime nessuna risposta, ma poi s'udì un - Chi xe? - aspro, tagliente come lo stridere di una sega.

— Son mi! - rispose sior Antonio - son mi, Toni! La 'verzi.

— Cossa volè?

— Go de parlarghe.

— Per quanto che mi so, no gavè gnente de dirme.

— Oh! bela sta qua! Ghe go de dir do sole parole. In malorsiga! no la magno.

— Co' se trata de do sole parole, podè dirle anca senza che 'verzo.

— A momenti, a momenti la mando al diavolo!

— Andè solo e no ste tornar altro.

— Per mi, ghe xe tempo. Ela, ela, la xe za pronta, che la ga un pie in te la fossa.

— Crepè, razza de can! Mi spero che distirarè i ossi prima de mi.

— La 'verza la porta!

— No 'verzo gnente, un corno seco. E se no andè via, ciamo le guardie e ve fazzo meter dentro.

— Corpo dela sua anima negra, la sa che la xe un gran bel tomo? La ga paura che ghe porto via qualcossa. Non son miga un ladro e gnanca un assassin. No la fazzi che me salti la mosca...

— Ah! mi no go paura de le vostre mosche. E basta! Bona note.

— Bona note un corno santissimo! No vado via de qua se no la 'verzi. Me meravilgio de lei, siora Pierina!

Nessuna risposta.

— Siora Pierina! Porco el... diavolo! Cossa, la ga bevù stasera? Siora Pierina! Silenzio.

— Se la xe imbriaga, la me lo diga; vado via subito. Me imbriago anca mi qualche volta.

— A mi imbriaga! a mi imbriaga! - saltò su, più stridente che mai, la voce della vecchia. — Questa me la pagarè salada. Andè via se no fazzo vignir insieme tuta la casa. Vergogneve! A ste ore vignir a *violentar* una povera vecia.

— Alora, se no la xe imbriaga, la xe mata. Andarò a ciamar Treves.

— Mi mata! Oh, Maria Santissima! Volè farme morir de spavento. Ve prego, andè via! Ciamo le guardie, ve ripeto.

— Ah! le guardie. — Sior Antonio non ne poteva più e si lasciò andare al parossismo dell'ira. Menati due terribili pugni contro la porta, si mise a urlare come uno spiritato.

Le guardie! Son un malvivente mi? Che ghe vegni un colpo! Porca de vecia, striga! Figura infame! Queste xe parti de far? Maledeta usuraia... magna sangue dei poveri.

— Usuraia! Ah, infame! — La vecchia parve strozzata dall'ira. Si udì nell'interno della stanza rumore di passi precipitati e una finestra venne spalancata con fracasso. Quindi s'intese la vecchia strillare come un'ossessa: — Aiuto! Aiuto! Guardie!

Sior Antonio continuò a urlare:

— La se vergogni! Cassia de vecia, la vol revinarme la te la riputasion! La senti...

— Guardie! Aiuto!

— La senti! Che la possi crepar!

— Aiuto!

— In malora vecia la vegni qua! Guardie!

— Orco el suo can! Son vignudo perchè la me daghi i do capei che se ga dimenticà, qua de lei, mia moglie.

— Guardie!

— Un colpo seco!

Intanto tutti i vicini s'erano affacciati alle finestre e nella via si agglomerava la gente.

Sior Antonio comprese che a restare sul luogo c'era pericolo d'essere arrestato e si slanciò a precipizio per le scale. Nella via attraversò i gruppi di curiosi, correndo, inseguito dalle grida della terribile vecchia. Come fu sull'angolo si fermò e si volse. La vecchia lo vide e urlò con quanta forza aveva:

— El xe lu! Ciapelo.

Ed egli, riprendendo la corsa, con la nota più bassa della sua voce: - Crepa!

⁂ Siora Pierina le accusò di lesion d'onore, ed egli venne condannato a tre giorni d'arresto.

Ladra per amore. Iermattina ebbe luogo il dibattimento in confronto di Stanislava Cles, di 19 anni, serva, da Sebenico, accusata del crimine di furto. Presiedeva il cons. Deiak. — Serviva la Cles presso Andrea Nolich, proprietario dell'osteria «All'Antica Capuzzera» e frequentava tanto l'esercizio quanto l'abitazione del suo principale. Questi, un giorno, nel mese di marzo, si accorse che gli erano stati rubati, dal cassetto del banco nell'osteria, 20 fiorini e 30 da un cassetto di un armadio nella sua stanza dormitoria. I suoi sospetti caddero subito sulla Cles e divennero certezza quando vide ch'ella, prima sempre molto dimessa nel vestire, indossava abiti nuovi. La fece arrestare. — Durante l'istruzione del processo, ella ammise di aver tolto i 20 fiorini mancati nell'osteria, negò di aver rubato gli altri. — Senonchè, ieri, nel suo costituto, fece la più ampia confessione. Disse:

— Go ciolto mi tutto, anca i 30 fiorini. Ma no per mia volontà. Gavevo un amante el qual voleva sempre che ghe dassi soldi. Se non ghe ne davo, el me bastonava. E mi ghe volevo tanto ben! Lu stesso el me ga dito: Ciolghe al paron! e mi, per contentarlo, go ciolto.

Il P. M. prese nota di queste dichiarazioni, per procedere, eventualmente, contro l'istigatore della Cles ed ella venne condannata a 6 mesi di carcere.

La storia d'una truffa «monstre». Taglia di 1000 fiorini. Nello scorso estate 1896 venne perpetrata una grossa truffa, che cagionò all'i. r. erario postale un danno di fior. 26.810. Il fatto, molto caratteristico, è avvenuto così:

Un sedicente Antonio Gironcoli riuscì ad introdurre in una o più spedizioni postali diversi assegni postali falsificati e diretti a delle banche di Vienna, Trieste e Bolzano, coll'incarico di spedire per gli importi assegnati dei denari contanti di valuta germanica o in lire italiane con lettere raccomandate o di valore, per intanto fermi in posta a Trento.

Gli assegni falsificati portano indistintamente il timbro postale di «Trento», le cifre della data hanno un aspetto insolito ed il quattro poi, ogni qualvolta apparisce nel registro d'accettazione presenta una forma assai caratteristica, non riproducibile in caratteri tipografici.

Le lettere di valore spedite a Trento dalle case bancarie, dopo prelevate le somme assegnate, rimasero dietro analogo ordine del Gironcoli depositate per un mese in quell'ufficio postale, quindi, pure in base al desiderio del destinatario, furono spedite a Bruneck nella Pusteria, ove restarono ferme in posta tre giorni, e da lì poi vennero rimandate a Cervignano nel Friuli per restarvi di nuovo ferme in posta un altro mese.

Allorchè poi venne alla luce la falsificazione degli assegni postali, e che si passò ad aprire le lettere in parola, vale a dire otto di valore e due raccomandate, si fece la scoperta che le stesse nel frattempo, erano state assai destramente e colla massima accortezza spogliate dell'intiero loro contenuto di fior. 26.810, ad eccezione di alcune marche e franchi.

Il Gironcoli scrisse alle case bancarie sopra indicate parecchie lettere che mostrano quei medesimi tratti caratteristici, quali si ripetono negli indirizzi di tutti gli assegni postali.

I passi finora incamminati e che ebbero per iscopo lo scoprimento del malfattore, non approdarono ad alcun favorevole risultato; sarebbe perciò di somma importanza scoprire l'autore della scrittura apparente sugli assegni postali e sulle lettere dirette alle banche, e per quanto si ha motivo di supporre, quella persona sarebbe da ricercarsi più che altrove nel Trentino, nelle provincie del Litorale o nel Veneto.

Il giudice istruttore portando a pubblica conoscenza il fatto sopraesposto avverte che l'amministrazione delle Poste e telegrafi promette a chi somministrerà all'autorità delle indicazioni mercè le quali si possa effettuare la presa dell'autore della truffa un premio di fiorini 1000 ed inoltre a colui che colle sue indicazioni possibiliterà all'erario di rimborsarsi per intiero od in parte del danno sofferto, una quota del 5 per cento sulla somma rifusa.

L'amministrazione delle Poste e telegrafi si riserva la definitiva decisione sulle pretese, che in proposito saranno avanzate, con esclusione del procedimento giudiziale.

Caffè al Giardino Pubblico
(MUZIO TOMMASINI)
Oggi Domenica 2 Maggio 1897
TRE GRANDI CONCERTI
sostenuti
dall'intera BANDA e dall'ORCHESTRA del reggimento Fanti N. 87
sotto la personale direzione del maestro **Lehár.**
Alle 7 antim. **Orchestra Militare**
Alle 12 merid. **Orchestra Militare**
Alle 7 pom. **Banda Militare.**

Terrano del Carso
OSTERIA
ALLE DUE RUOTE.
Vittorio Panciera.

I PREMIATI SQUISITI
Vini di Transilvania
delle rinomate cantine
— di —
IOSEF B. TEUTSCH, Schässburg
trovansi presso il rappresentante
OTTO DE CALÒ
Via Bachi 1
Campioni e prezzi correnti a richiesta

Avvertesi codesto spett. P. T. Publico che oggi venne aperto il
GIARDINO
sito nella
Tratteria „Alla Capuzzera"
in via S. Cillino
(S. Giovanni).
Il suddetto venne messo tutto a nuovo, ed in tale occasione verrà addobbato splendidamente.
Eccellenti vini e squisita cucina.
Il proprietario.

MODE!

STOFFE DI LANA

		il metro
Stoffa di moda	alta 85 cm.,	soldi 35 e 40
Stoffa di lana inglese	alta 85 cm.,	soldi 50
Kammgarn Pepita Novità . .	» 90 »	» 65
Stoffa di lana modernissima	» 115 »	» 86
Stoffa pura lana ultima moda	» 115 »	fior. 1.—
Stoffa pura lana inglese . .	» 118 »	» 1.35
Kammgarn inglese	» 115 »	» 1.40
Ultima novità! Cachemire . .	» 120 »	» 1.60
Magnifico Kammgarn	» 120 »	» 1.70
Crêpe-Cheviotine a quadri grandi	» 120 »	» 1.70
Crêpe misto parigino	» 120 »	» 1.75
Ultima novità stoffa inglese . . .	» 120 »	» 1.90
Etamine rigato «Ultima novità» .	» 120 »	» 2.10
Ultima novità in seta	» 120 »	» 2.25
Ultima novità operata in seta . .	» 120 »	» 2.45
Novità speciale in seta	» 120 »	» 2.70
Finissimo Kammgarn inglese	» 120 »	» 2.95

Speciale assortimento in novità inglesi e francesi al metro f. 1.90, 2.50, 2.80, 2.90, 2.95, 3.10, 3.30, 4.30, 4.65, 5.60 ecc. ecc.

STOFFE LAVABILI

		il metro
Levantine disegni nuovissimi . . .	soldi 16, 22	il metro
Levantine » » . . .	» 26, 32	»
Zefir per uso	» 26	»
Zefir fino disegni ultima moda . .	s. 35, 42, 50	»
Piqué a disegni (magnifici) . . .	soldi 38, 35	»
Satin rasato, disegni speciali . . .	» 40, 58	»
Serge diagonal stampato . .	» 58	»
Cachemire rasato stampato .	» 68	»
Battiste francesi disegni bellissimi e nuovi	soldi 45, 48, 52, 60.	»
Battista quadrigliata operata (nuovissimo).	» 54	»
Specialità francesi	s. 58, 68, 75, 78, 80, 98	»
Battista etamine stampata .	» 80, 85	»
Ultima novità! Zefir di seta disegni nuovissimi, bellissimi	f. 1.10, 1.15, 1.25, 1.30, 1.40, 1.65	»
Battiste bianche traforate bellissimi disegni,	s. 24, 28, 35, 40, 45, 50, 60, 65	»
Battiste svizzere bianche ricamate . .	soldi 75, 82, 95, f. 1.10, 1.20	»
Broccati traforati in colori chiari	soldi 35	»
Broccati rasati neri	» 50	»

SETERIE

Prezzi estremamente ridotti
Stoffe pura seta prima f. 1.15, adesso s. 50 m.
» » operata » » 1.40, » » 85 »
Taffetà di seta rigato » » 1.55, » » 85 »
Ultima moda: Pura seta Pepita in tutti i colori, s. 95, f. 1.30, 1.40 ecc. il metro

Ultima novità per vestiti eleganti e leggeri da estate: Pongis stampati, tutta seta, qualità finissime e bellissimi disegni, s. 85, 98, f. 1.10, 1.20, 1.30, 1.35, 1.40, 1.45, 1.50, 1.55, 1.60 il metro
Serge di seta stampato, magnifici disegni f. 1.90, 2.30 il metro.
Broccati neri tutta seta, s. 95 il metro.

MAGAZZINO
D. LESSNER
Vienna
VI, Mariahilferstrasse N. 81-83
Per la provincia campionari e prezzi correnti illustrati, contenenti le ultime novità, a richiesta gratis e franco.

Il più grande
ASSORTIMENTO
in
STOFFE
DA UOMO
ed
a prezzi mitissimi
Specialità
Stoffe nere e bleu
si trova da
S. ÖHLER & Comp.
TRIESTE
Corso N.o 9
Prezzi fissi **Telefono 498**
Vendita mode e manifatture, stoffe da signora e da uomo, biancheria da uomo telerie, cotonerie, seterie, tappeti, cortinaggi. stoffe da mobili, nastri, pizzi, velluti, articoli di guarnizioni, ombrellini, guanti, cravatte, ecc.

Fino al 1. Giugno e dal 1. Settembre la tariffa delle abitazioni è ribassata del 25%
LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz
in CROAZIA
un'ora distante dalla stazione della linea Zagoriana „Zabok-Krapina-Töplitz"; aperto dal 1 Aprile alla fine di ottobre.
Le terme d'acrato della temperatura di 30° a 35° R. sono di grandissima efficacia nella gotta, nei reumatismi, muscolari ed articolari, e nelle malattie che ne sono la conseguenza, nei dolori schiatici, nelle nevralgie, nelle malattie della pelle e ferite, Morbus-Bright cronico, nelle paralisi, nelle infiammazioni croniche dell'utero, negli essudati del tessuto perinterinale. Grandi bacini, vasche separate e comuni, doccie, sudari disposti in modo speciale. Massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese. Abitazioni fornite di tutte le comodità. Buon restaurant a buon prezzo; musica stabile della cappella dell'i. r. regg. di fanteria Arciduca Leopoldo Num. 53. Estese passeggiate ombrose, ecc., ecc.
Dal 1. Maggio in poi omnibus da Zabok e Pöltschach.
Medico dello stabilimento dottor Paul von Oreskovic.
Opuscoli in tutte le librerie. Programmi e informazioni dalla
Direzione del bagno.

Trasloco!
Mi onoro di comunicare al P. T. Publico che col **1. Maggio 1897** trasporterò il mio negozio a
Vienna II|1 Gr. Pfarrgasse 23
NUOVI APPARATI
brevettati
di acido carbonico liquido
per la fabbricazione di
Acqua gazosa
e LIMONATE
come pure
per birra
— di —
ALOIS LÖWY,
finora
Vienna II/3, Stephanishof
Acido carbonico liquido a bassissimo prezzo
Prospetti gratis e franco.

Il migliore **NUTRIMENTO PER I BAMBINI!** Prima farina nutritiva viennese di F. GIACOMELLI si trova nelle farmacie Praxmarer, C. Rocca, Biasoletto e Zanetti. Prezzo: 1 scat. piccola s. 45, 1 scat. grande s. 80.
G. Cristofoletti farmacista e A. Gutman droghiere Gorizia - A. G. Wassermann farmacista, Tommaso Panda e G. Zeliani drogh. Pola - Pietro Fonda farm. Pirano - L. Costantini farm. Capodistria - Fedele Gamna Pisino - Giov. Sbarastich farmacista Rovigno. — Spedizione postale due volte al giorno.

LA PNEUMATICA CONTINENTALE
è la miglior marca

2 maggio 1897